

AIPO

Rendiconto per l'esercizio
finanziario 2010

Relazione del Collegio dei Revisori
Legali dei Conti

Premessa

Viene effettuata una analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE, che presenta, rispetto agli anni precedenti maggiori informazioni sulla gestione attraverso la sua integrazione con tabelle, grafici e indicatori,;

CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;

CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I sottoscritti: Carlo Perdomi, Anna Paschero, Danilo Musumeci e Massimo Piccoli nominati con deliberazione del Comitato d'Indirizzo n. 20 del 16.07.2009, ricevuta in data 30.05.2011 la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, completo di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto di chiusura della cassa economale per l'anno 2010;
- conto giudiziale 2010;
- relazione del Direttore;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;

visto il Regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'Agenzia è obbligata dalle norme in vigore alla tenuta della sola contabilità finanziaria;

- l'Agenzia sta sperimentando, già dal 2008, l'applicazione della Contabilità Economico-Patrimoniale, che diventerà obbligatoria ai sensi della Legge 196/2009.

TENUTO CONTO CHE

Il Collegio ha vigilato :

- 1) sull'osservanza della legge e dell'Accordo costitutivo;
- 2) sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- 3) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

o l'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio nelle periodiche riunioni dell'anno 2010;

o durante l'esercizio le funzioni di controllo del collegio sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nel regolamento di contabilità dell'agenzia;

o tale controllo è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

o le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali da pag. 148 a pag. 175;

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, a campionamento, ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni è conforme a quello tradizionalmente in uso negli enti pubblici,

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- l'effettuazione del ricognizione dei residui da parte dei Dirigenti d'Area.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1030 reversali e n. 4962 mandati;
- i mandati di pagamento verificati a campione risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato utilizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			146.057.538,09
Riscossioni	2.396.338,03	9.046.153,72	11.442.491,75
Pagamenti	25.137.332,32	53.036.368,73	78.173.701,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			79.326.328,79
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			79.326.328,79

Da sottolineare il fatto che nel corso del 2010 si è registrata una forte diminuzione del fondo di cassa rispetto agli esercizi precedenti :

2008	189.372.677,80
2009	146.057.538,09
2010	79.326.328,079

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2010 risulta così composto :

Sottoconto n. 01	3.364.099,94
Sottoconto n. 02	17.283.070,47
Sottoconto n. 03	971.241,12
Sottoconto n. 04	5.217.853,74
Sottoconto n. 05	1.456.591,86
Sottoconto n. 06	1.329.745,69
Sottoconto n. 07	47.402.873,75
Sottoconto n. 08	1.354.968,32
Sottoconto n. 09	329.899,40
Sottoconto n. 10	615.984,50
Totale disponibilità al 31.12.2009	79.326.328,79

Risultati della gestione

a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Riscossioni	(+)	9.046.153,72
Pagamenti	(-)	53.036.368,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-43.990.215,01
Residui attivi	(+)	116.148.827,42
Residui passivi	(-)	39.518.581,42
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	76.630.246,00
Totale avanzo (disavanzo)	<i>[A] - [B]</i>	32.640.030,99

b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui

Fondo di cassa iniziale	(+)	146.057.538,09
Riscossioni	(+)	2.396.338,03
Pagamenti	(-)	25.137.332,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	123.316.543,80
Residui attivi	(+)	121.950.956,98
Residui passivi	(-)	23.998.084,12
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	97.952.872,86
Totale avanzo (disavanzo)	<i>[A] - [B]</i>	221.269.416,66

In sede di chiusura dei conti si è proceduto ad un'accurata e approfondita revisione dei residui attivi e passivi.

c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010			146.057.538,09
RISCOSSIONI	2.396.338,03	9.046.153,72	11.442.491,75
PAGAMENTI	25.137.332,32	53.036.368,73	78.173.701,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			79.326.328,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			79.326.328,79
RESIDUI ATTIVI	121.950.956,98	116.148.827,42	238.099.784,40
RESIDUI PASSIVI	23.998.084,12	39.518.581,42	63.516.665,54
<i>Differenza</i>			174.583.118,86
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010			253.909.447,65

Come risulta evidente dai dati della tabella 2) riportata nella Relazione del Direttore, la quale mette a confronto la gestione globale dell'Agenzia nel triennio 2008-2010, si rileva un aumento significativo dei residui attivi, dovuto essenzialmente a:

- aumento del credito maturato nei confronti della Regione Piemonte;
- sistematico accertamento delle entrate, intrapreso dall'Agenzia nel corso del 2010, sia avendo riguardo alle gestioni trascorse, sia per le entrate con vincolo di destinazione in corrispondenza del relativo impegno.

Si rileva che le entrate riscosse sono solo l'8,21% degli accertamenti e ancora più grave appare il divario tra accertamenti e riscossioni per le entrate del Titolo I (di funzionamento) che ammonta allo 0,00%. Anche il rapporto tra previsioni e accertamenti è pari al 66,41%.

La causa principale risiede, come già sopra evidenziato, nel ritardo con cui la Regione Piemonte continua a versare nelle casse dell'Agenzia i trasferimenti dello Stato.

Per quanto riguarda il titolo II (assegnazioni vincolate) il rapporto tra riscossioni e accertamenti è del 3,54%.

Infine i residui attivi riscossi sono l' 1,68%. I residui attivi effettivi ammontano a ben 202.384.245 Euro.

Si evidenzia anche un aumento dei residui passivi come viene illustrato nel Capitolo 3) della stessa Relazione, che riporta i principali indicatori finanziari.

Per quanto riguarda gli impegni sul titolo I - Spese correnti – essi ammontano al 54% delle previsioni: si tenga conto che nelle previsioni della spesa corrente sono inseriti i Fondi per circa 9 milioni di Euro. Dell'impegnato è stato pagato il 77% . Più grave risulta la situazione del titolo II - Investimenti – dove gli impegni sono risultati pari ad appena il 20% delle previsioni e i pagamenti al 51% degli impegni.

Positivo appare invece il contenimento delle spese di personale AIPO – Tabella 9 – e il dato complessivo del titolo I che vede il calo di circa 1 milione di euro.

Occorre anche ricordare che l'indice dei residui passivi è sceso dal 62 % del 2009 al 56 del 2010.

In particolare dalla Regione Lombardia, relativamente alla gestione Navigazione Interna, le riscossioni sono pari appena all' 1,1% delle somme accertate, mentre risultano impegnati nella spesa 1.437.137 Euro, pari a quasi il doppio delle entrate accertate .

I risultati sopra descritti si dimostrano pertanto incoerenti con gli obiettivi enunciati di miglioramento dell'efficienza dell'intera gestione.

L'avanzo d'amministrazione rimane stabile a livelli alti, a dimostrazione della difficoltà di aumentare la capacità di impegno di spesa soprattutto sul versante degli investimenti.

Analisi del conto del bilancio.

a) Confronto tra previsioni finali e accertamenti e impegni 2010

Entrate	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsioni finali</i>	<i>Rendiconto (accertato) 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Entrate per il funzionamento	13.474.909,69	14.348.009,69	9.855.272,40	-4.492.737,29	-31%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti vincolati	68.605.788,00	211.655.093,89	109.337.613,28	-102.317.480,61	-48%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	18.030.000,00	2.162.859,81	1.694.449,67	-468.410,14	-22%
<i>Titolo VI</i> Entrate per partite di giro	5.195.000,00	5.266.000,00	4.307.645,79	-958.354,21	-18%
Totale	105.305.697,69	233.431.963,39	125.194.981,14	-108.236.982,25	

Spese	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsioni finali</i>	<i>Rendiconto (impegnato) 2009</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Spese correnti	37.667.200,00	40.916.736,34	23.125.033,03	-17.791.703,31	-43%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	258.443.497,69	405.520.793,23	65.122.271,33	-340.398.521,90	-84%
<i>Titolo III</i> Spese per partite di giro	5.195.000,00	5.266.000,00	4.307.645,79	-958.354,21	-18%
Totale	301.305.697,69	451.703.529,57	92.554.950,15	-208.750.747,54	

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2007	2008	2009	2010
<i>Titolo I</i> Entrate per il funzionamento	9.091.946,98	10.541.307,61	9.783.215,95	9.855.272,40
<i>Titolo II</i> Entrate derivanti da assegnazioni vincolate correnti	61.234.655,95	48.019.902,22	33.211.401,37	109.337.613,28
<i>Titolo III</i> Utili o rendite patrimoniali	13.857.404,60	6.593.661,90	17.666.043,31	1.694.449,67
<i>Titolo VI</i> Entrate per partite di giro	4.481.508,37	4.296.427,73	4.402.789,83	4.307.645,79
Totale Entrate	88.665.515,90	69.451.299,46	65.063.450,46	125.194.981,14

Spese	2007	2008	2009	2010
<i>Titolo I</i> Spese correnti	24.146.338,05	22.460.780,91	23.190.032,84	23.125.033,03
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	45.842.709,67	38.109.266,10	55.960.991,77	65.122.271,33
<i>Titolo IV</i> Spese per partite di giro	4.481.508,37	4.296.427,73	4.402.789,83	4.307.645,79
Totale Spese	74.470.556,09	64.866.474,74	83.553.814,44	92.554.950,15

differenza tra entrate e spese	14.194.959,81	4.584.824,72	-18.490.363,98	32.640.030,99
---------------------------------------	----------------------	---------------------	-----------------------	----------------------

La lettura del trend evidenzia come l'attività dell'agenzia si basi essenzialmente sulle dotazioni finanziarie derivate iniziali, in modo particolare su quelle provenienti dallo Stato Per l'amministrazione centrale, a differenza di quella regionale, è possibile la conservazione nei conti dei residui di somme prive del c.d. "beneficiario" e i residui trasferiti all'Agenzia, all'atto della nascita dell'AIPO, appartenevano in buona parte a questa categoria (nel bilancio dello Stato erano definiti residui di stanziamento)

Titolo I - Spese correnti

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente						
		2006	2007	2008	2009	2010
<i>Rigidità spesa corrente</i>	$\frac{\text{Spese pers.}}{\text{Totale entrate Tit. I + III}} \times 100$	109,56%	71,36%	88,21%	57,94%	132,03%

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti (Titoli I e III) è assorbita dalle spese per il personale.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Il contributo dello Stato in parte corrente da solo non è mai stato sufficiente a coprire le spese di personale. Negli anni 2007 e 2008 c'erano gli interessi su banca elevati, rispettivamente €. 12.246.014,48 e €. 6.391.847,51, mentre nel 2009 si era realizzata una –tantum entrata dallo Stato per €. 15.500.000 al trasferimento, da parte dello Stato, a titolo di rimborso oneri cause arbitrali riconducibili ad obbligazioni dell'ex Magistrato per il Po.

La criticità di questo indice sta nel fatto che negli anni sono diminuite drasticamente le entrate relative al Titolo III. Tutto ciò ha vanificato lo sforzo dell'Agenzia di contenimento delle spese di personale che, come già evidenziato, sono calate di circa un milione di euro.

Il Collegio accoglie positivamente l'introduzione, già avvenuta per la prima volta lo scorso anno, nella Relazione del Direttore di indicatori finanziari delle spese effettive e auspica un sempre maggior utilizzo degli stessi nonché una loro progressiva implementazione. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti:

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE	2009	2010
CAPACITA' DI SPESA = P/MS	20,45	14,75
VELOCITA' DI CASSA = P/RPI+I	49,68	51,77
CAPACITA' D'IMPEGNO = I/Sco	29,09	19,77
INDICE DI ECONOMIA = E/Sco	70,91	80,23
INDICE DI SMALTIMENTO = Pr+Rpe/Rpi DEI RESIDUI PASSIVI	62,14	56,03
INDICE DI ACCUMULAZIONE = Rpf- Rpe/Rpi DEI RESIDUI PASSIVI	-2,24	16,31

Costo del personale AIPO

L'attuale dotazione organica del personale è stata confermata con delibere n. 31 del 19/07/2007, n. 2 del 19/02/2009 e n. 18 del 30/09/2010 sulle quali si osserva che:

DIRIGENTI al 31/12/2010: n. 17 posti in Dotazione Organica
 Di cui coperti n. 8 posti in ruolo
 n. 3 posti a tempo determinato

PERS. NON DIRIGENTE

Al 31/12/2010 : n. 356 posti in Dotazione Organica
 Di cui coperti n. 284 posti in ruolo
 n. 2 posti a tempo determinato

Il personale inserito nel ruolo speciale transitorio ai sensi della L.R. Lombardia n. 30/2006 è il seguente:

DIRIGENTI: n. 1 posti
 Di cui coperti n. 10 posti in ruolo
 n. 4.posti a tempo determinato.

Il Collegio rileva la "delicatezza" nel protrarsi della "transitorietà" del ruolo di questo personale, anche ai fini di un corretto inserimento nel "Conto

Annuale”.

L'Ufficio stipendi durante l'esercizio ha provveduto a monitorare il costo del personale alla luce dei vincoli imposti dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) art. 1 comma 562). Il limite massimo di spesa consentito è risultato pari a €. 12.598.792,17, costituito dalla sommatoria degli impegni di spesa del personale (come individuati dalla Circolare del Ministero Economia e finanze n. 9 del 17/2/2006) del Bilancio 2004 (consuntivo).

Nel corso del 2010 sono intervenute le seguenti variazioni del personale AIPO in servizio:

	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
<i>Dipendenti all'01.01.2009</i>	294	7	301
assunzioni	9	2	11
dimissioni	8	4	12
<i>Dipendenti al 31.12.2009</i>	295	5	300
Dati e indicatori relativi al personale AIPO			
	2008	2009	2009
Dipendenti	307	301	300
Costo del personale	15.114.815,00	15.102.958,46	14.437.392,50
Costo medio per dipendente	49.233,93	50.175,94	48.124,64

In base a quanto previsto dall'art. 4 del CCNL 2002/2005, l'organo di revisione ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, nel corso delle verifiche effettuate.

L'ente ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dalla vigente legislazione.

I valori indicati e il loro raffronto rispetto al 2009 dimostrano, ad eccezione di quello riguardante la velocità di cassa, un'accresciuta difficoltà nell'attività di gestione.

Il giudizio del collegio si basa principalmente sui dati della gestione finanziaria e sulle risultanze delle verifiche periodiche effettuate: viceversa, a causa della mancata o solo sporadica sottoposizione al Collegio degli strumenti di programmazione, non ha potuto dedicare a questi ultimi l'attenzione che avrebbero meritato.

Si ritiene infatti che i risultati della gestione 2010, evidenziati sotto il profilo meramente finanziario, risentano di una insufficiente attività di programmazione preventiva, in particolare degli investimenti, per l'avvio dei quali occorre necessariamente la messa a disposizione di strumenti essenziali, quali un'adeguata organizzazione e risorse umane in numero e professionalità sufficienti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Conto generale del Patrimonio dell'Agenzia viene riassunto nelle tabelle che seguono:

ATTIVO PATRIMONIALE			
Descrizione delle partite	Consistenza al 01/01/2010	variazioni in + e in -	Consistenza al 31/12/2010
ATTIVITA' FINANZIARIE			
Residui attivi	126.801.643,99	111.298.140,41	238.099.784,40
Fondo di cassa	146.057.538,09	-66.731.209,30	79.326.328,79
BENI MOBILI			
Macchinari, attrezzature e impianti	1.005.070,53	-244.678,03	760.392,50
Attrezzature e sistemi informatici	301.864,94	-93.252,72	208.612,22
Mobili e macchine per ufficio	414.572,64	-14.785,05	399.787,59
Opere dell'ingegno	221.063,04	206.581,92	427.644,96
BENI IMMOBILI			
Immobili Lombardia	0,00	1.296.984,02	1.296.984,02
CREDITI			
TOTALE DELL'ATTIVO	274.801.753,23	45.717.781,25	320.519.534,48
PASSIVO PATRIMONIALE			
Descrizione delle partite	Consistenza al 01/01/2010	variazioni in + e in -	Consistenza al 31/12/2010
PASSIVITA' FINANZIARIE			
Residui passivi	54.587.615,90	8.929.049,64	63.516.665,54
DEBITI			
Residui passivi perenti	11.740.595,64	-1.699.849,27	10.040.746,37
TOTALE DEL PASSIVO	66.328.211,54	7.229.200,37	73.557.411,91
Differenza fra la parte attiva e la parte passiva	208.473.541,69	38.488.580,88	246.962.122,57
Miglioramento patrimoniale		38.488.580,88	

Si prende atto, dalla Relazione del Direttore, che sul "miglioramento patrimoniale" dell'esercizio 2010 hanno influito le seguenti componenti:

- fra gli elementi positivi del risultato patrimoniale, l'aumento dei beni immobili, valutati per la prima volta a €. 1.296.984,02 e accertamenti rigorosi;

- fra gli elementi negativi del risultato patrimoniale la diminuzione del fondo di cassa.

CONCLUSIONI

- Tenuto conto di quanto sopra esposto;
- rilevato che, a giudizio del Collegio, l'attività della gestione abbia risentito dei seguenti fattori negativi:
 - incertezza nell'attribuzione della quantità di risorse finanziarie di natura derivata, che ha prodotto gli scostamenti evidenziati nel corso della gestione:
 - probabile sopravvalutazione iniziale della capacità di spesa in ragione delle effettive risorse, sia organizzative sia umane soprattutto per quanto riguarda gli investimenti, come già rilevato nella stessa relazione del Direttore:
 - rilevato, per contro, che in una delle verifiche periodiche è stata attestata la completezza e l'attendibilità del sistema dell'inventario dell'Agenzia

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili ,

SI ESPRIME

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010.

Si raccomanda, inoltre, una più consapevole attenzione alla definizione degli obiettivi dell'Agenzia e ad una misurazione degli stessi in occasione dell'approvazione del rendiconto e si auspica una sempre migliore collaborazione fra Unità Organizzative dell'Agenzia e Collegio dei Revisori.

Il Collegio auspica che la presente relazione venga valutata meritevole di attenzione da parte del Comitato d'Indirizzo per gli aspetti generali del suo contenuto.

08/06/2010

Collegio dei Revisori Legali dei Conti